

Direttiva SUP, procedura di infrazione per 11 paesi

Non c'è l'Italia, ma ci sono paesi insospettabili come Francia, Danimarca, Finlandia, Irlanda e Belgio, sotto accusa per il mancato recepimento della Direttiva UE 2019/904.

30 settembre 2022 13:15

Non c'è fortunatamente l'Italia tra gli undici paesi membri finiti sotto la lente della Commissione europea per il mancato recepimento della Direttiva UE 2019/904 sulla riduzione degli articoli monouso in plastica, meglio nota come Direttiva SUP, entrata in vigore il 3 luglio 2019. Ma

non mancano nomi insospettabili come Francia, Danimarca, Finlandia, Irlanda o Belgio, insieme con Estonia, Croazia, Lettonia, Polonia, Portogallo e Slovenia, tutti rei di non aver comunicato alla Commissione le misure necessarie a garantire il pieno recepimento della direttiva.

"La direttiva è entrata in vigore il 3 luglio 2019 e gli Stati membri hanno avuto due anni per recepirla nel diritto nazionale - fa sapere la Commissione europea -. Gli obblighi derivanti dalla direttiva iniziano quindi a essere attuati sul campo. Tuttavia, non tutti gli Stati membri hanno recepito la direttiva entro il termine stabilito".

